

Chiasso, 21 marzo 2013

Signor Presidente,
Sindaco, Signore e Signori Municipali
Colleghe e Colleghi del Consiglio Comunale,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla legge (art.67 LOC e art.38 RC) presento la seguente

MOZIONE.

Premetto che i tempi economici per il comune non sono ideali per la proposta che intendo enunciare.

Ma dato che dobbiamo rivedere un po' tutto l'apparato finanziario mi permetto di invitare il Municipio e una sua Commissione ad esaminare con riguardo questa idea.

Visto che l'inverno con le sue cospicue nevicate ha intralciato l'attività del movimento calcistico e quando la meteo fa le bizze trasforma i campi in acquitrini inutilizzabili generando poi ingenti spese straordinarie di manutenzione mi chiedo, se non sia giunto il momento, di intavolare uno studio di fattibilità per la promozione e, in un secondo tempo, la conversione materiale di un campo da calcio in erba in un campo da calcio regolamentare ma in materiale artificiale.

Personalmente preferisco l'erba, ma visti gli ingenti costi di manutenzione forse, la soluzione di un campo da calcio con un manto artificiale non è poi un'idea da scartare a priori, anche in un periodo *dove gioco forza bisogna far quadrare i conti.*

Per campo da calcio in sintetico intendo un vero campo da calcio con le misure adeguate per poter disputare gare agonistiche di una certa importanza, quindi le dimensioni ideali sono 105 m x 70 m come da regolamento gioco calcio.

L'ubicazione di tale manufatto dovrà essere in prossimità di sicuri servizi di sostegno come posteggio agiose e servizio di ristorazione. A mio parere, sul territorio comunale, si potrebbe pensare all'attuale campo A, al campo B o al campo a 11 del centro sportivo di Seseglio. Forse la soluzione di commutare immediatamente il campo A, in questo momento, toccato da diversi e molteplici interventi di miglioria non la prenderei in considerazione, se non che di fronte al persistente degeneramento del vetusto fondo non implichi una soluzione drastica di totale rifacimento, per cui valutare attentamente pure questa ipotesi potrebbe essere una buona e a lungo termine economica soluzione. La prima squadra potrebbe per tutta la settimana giostrare su questo campo e gli allievi avrebbero molto più spazio sui campi B e C.

Invece le soluzioni campo B e campo a 11 del centro sportivo di Seseglio potrebbero pure loro dare quella boccata d'ossigeno alle casse comunali in merito alle cospicue spese annuali di persistente e continua manutenzione.

Lo studio di fattibilità potrebbe pure valutare l'innalzamento degli spogliatoi di Seseglio per permettere un uso quasi continuato del campo sintetico senza interruzioni per via dell'occupazione degli spogliatoi.

Nelle future proposte del Municipio si intende mutare la denominazione del comparto sportivo di Seseglio in zona a vocazione turistico sportiva, per cui un ammodernamento delle strutture attuali non sarebbe neppure fuori luogo. Il che vuol dire chinarsi pure sulla struttura sportiva parallela del centro del Tennis Club che per adeguare le proprie molteplici attività annuali ha pure in riserbo delle idee di miglioria che potrebbero essere di sostegno all'idea di un campo da calcio artificiale.

Agire in parallelo e in sintonia dimostrerebbe lungimiranza. Gli interventi a cerotto non portano di solito a soddisfacenti soluzioni.

Lo studio di fattibilità deve tener in vivo conto la chiara alleanza e l'attiva partecipazione dei comuni limitrofi per la realizzazione di un simile progetto all'avanguardia.

In caso di futura e auspicabile aggregazione avere tutto d'un botto a che fare con la gestione di altri 3 centri sportivi, a cui bisognerà provvedere in fatto di annuale manutenzione potrebbe implicare costi assai dispendiosi.

Tra sussidi sport-toto, sussidi dell'associazione svizzera di calcio, partecipazione dei comuni limitrofi, partecipazione di società sportive interessate alla nuova struttura, la spesa anche in piena crisi economica potrebbe valere la candela, poiché comporterebbe a lungo termine una minor spesa in merito alle spese di vive di costante manutenzione e potrebbe pure essere una superficie che potrebbe portare delle entrate, in una regione a sud del ponte diga di Melide ancora orfana di una struttura del genere.

Lo studio di fattibilità dovrebbe pure indagare presso il centro sportivo di Bizzarrone e chiedere che impatto la struttura invernale, messa a disposizione delle società sportive Ticinesi e non solo regionali, ha. Per dirla senza peli sulla lingua: una struttura del genere potrebbe essere sicuramente monetizzabile dato che le mutazioni metereologiche non incidono e la manutenzione sfiora l'autonomia.

Chiedo al Consiglio comunale di prendere in considerazione la mia proposta per un effettivo e lungimirante studio di fattibilità sul territorio comunale per la progettazione o la trasformazione di un campo da calcio in erba in un'idonea struttura artificiale che permetta lo svolgimento di competizioni dalla seconda divisione interregionale in poi.

Ringrazio per l'attenzione

Mo. Otto Stephani, Unità Socialista Chiasso

Otto Stephani